

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 135 presentata da Rossi, inerente a *"Risorse e pianificazione dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPre.S.A.L.)"*

PRESIDENTE

Ricordo, Consigliere Rossi, che per le interrogazioni ordinarie a risposta orale non è prevista l'illustrazione da parte dell'interpellante; è prevista la risposta dell'Assessore per cinque minuti e la replica dell'interrogante per altrettanti cinque minuti.

Ha chiesto di rispondere all'interrogazione l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Vado direttamente alla risposta con una premessa: poiché su questa interrogazione era richiesta una serie di dati, io ho una nutrita tabella di oltre 30 pagine che eviterei di leggere, ma che le consegno.

Le attività di controllo ufficiale negli ambienti di lavoro sono svolte da più organi di controllo che, pur con specificità diverse, concorrono a prevenire e a reprimere illeciti sul lavoro. Senza voler sminuire l'importanza degli interventi disposti e svolti dall'Ispettorato del lavoro e dai Vigili del fuoco né il ruolo di INAIL e il contributo delle organizzazioni sindacali, dei Comitati paritetici e datoriali in attività di sorveglianza complessiva del sistema di sensibilizzazione delle imprese e dei lavoratori, i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, cosiddetti *SPreSAL*, operanti nei Dipartimenti di prevenzione delle ASL, rappresentano la punta più avanzata del sistema dei controlli di legalità, perché in essi sono collocate, oltre alle funzioni puramente ispettive, anche le funzioni mediche, specialistiche e ogni professionalità necessaria per la predisposizione di programmi di prevenzione sanitaria basati sull'analisi dei rischi.

In Piemonte, c'è una scuola per la formazione dei tecnici della prevenzione in ambienti del lavoro (TIPAL) che diploma specialisti sia per le ASL sia per le aziende che ne abbiano necessità. I tecnici della prevenzione sono largamente impiegati per il conseguimento degli obiettivi LEA, ma anche per lo svolgimento delle attività d'inchiesta normalmente correlate a procedimenti penali in capo all'autorità giudiziaria che normalmente opera con l'Istituto della delega indagini.

La situazione del personale degli *SPreSAL* - come dicevo - è descritta nella tabella allegata: sono una trentina di pagine che le consegnerò.

Il Servizio di epidemiologia di Grugliasco, il Centro di prevenzione oncologica piemontese (CPO), l'Istituto di medicina del lavoro del CTO e il Centro documentazione sanitaria DORS sono le strutture di supporto tecnico, scientifico ed epidemiologico che supportano le attività degli *SPreSAL*.

A differenza di quanto accade in altri settori d'intervento della sanità pubblica, i controlli di sicurezza negli ambienti di lavoro non hanno una pianificazione nazionale né standard operativi omogenei. Tenuto conto dell'ampia rilevanza penale degli illeciti in materia di tutela dei lavoratori, le dotazioni di personale delle ASL sono spesso influenzate dai rapporti istituzionali e dalle modalità operative concordate con le autorità giudiziarie competenti sul

territorio.

Per le ragioni sinteticamente espresse, la Regione Piemonte, nel definire il Piano occupazionale regionale per il triennio 19/21, ha lasciato piena libertà d'azione ai Direttori generali delle Aziende sanitarie nella definizione dei fabbisogni locali.

Da alcuni anni, anche per i vincoli previsti dal Piano di rientro, dal blocco del turnover e dalla riduzione della spesa pubblica, la Direzione Sanità (quella regionale) ha dovuto prendere atto della diminuzione complessiva delle forze in campo e, vista l'assenza di programmi nazionali vincolanti, si è attenuta rigorosamente agli obblighi LEA, che, per l'area della sicurezza negli ambienti di lavoro, prevedono l'obiettivo specifico di controllare ogni anno almeno il 5% dei cantieri edili.

Le verifiche sugli adempimenti degli *SPreSAL* hanno riguardato, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi del Piano della prevenzione regionale certificato dal Ministero della Salute e rendicontato nei modi e nelle forme previste dall'accordo della Conferenza Stato-Regioni.

Negli anni, questo modo di operare ha determinato un passaggio da "definizione degli obiettivi e conseguente allocazione delle risorse necessarie" a un progressivo cambio di paradigma: "definire gli obiettivi sulla base delle risorse disponibili".

Il nuovo Patto della salute approvato nei giorni scorsi, o meglio, approvato nei mesi scorsi, e il nuovo Piano nazionale della prevenzione sembrano dare un nuovo impulso alle politiche di prevenzione e controllo negli ambienti di lavoro con aperture sull'incremento delle risorse di personale nei servizi delle ASL e sull'obbligo di attuare programmi predefiniti nazionali inseriti nel Piano della prevenzione, basati proprio sulle tipologie di rischio.

La Regione Piemonte è pronta ad accogliere le nuove disposizioni nazionali con propri atti amministrativi.

In riferimento al terzo punto dell'interrogazione (personale assegnato alle singole ASL distinto per professionalità), si riscontra il dato richiesto, come da file Excel (se lo vuole anche in formato elettronico) allegato alla presente.

Si precisa infine che, con la DGR n. 278855 del 29 aprile 2019, sono stati approvati i Piani triennali di fabbisogno del personale delle ASL per il triennio 19/20/21, autorizzando l'assunzione oltre che del personale del ruolo sanitario e di taluni profili particolarmente critici, come le OO.SS, l'assistente sociale, anche del 100% del turnover per le cessazioni intervenute dal 1° gennaio 2019 a tutto il personale a tempo determinato dei restanti ruoli professionali, tecnico e amministrativo, compresi i tecnici della prevenzione.

Le mando tutta la documentazione e grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Icardi, per la risposta.

La parola al Consigliere Rossi, per la replica.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Non ho replica una da fare all'Assessore, anche perché l'interrogazione era del dicembre 2019; comunque, ringrazio per i dati e prenderò visione anche delle tabelle allegate, se è possibile, anche via e-mail: mi farebbe una cortesia.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 10.04 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.08)